

COMUNICATO STAMPA

Energia, iWeek: SWG, oltre metà degli italiani favorevoli al nucleare

54% della popolazione aperta a valutare possibilità di utilizzo delle nuove tecnologie

Forte il ruolo giocato dai ristori e dai possibili sconti in bolletta

Netto il favore dei giovani (63%) rispetto agli over 55 (47%)

I favorevoli in linea di massima all'utilizzo in Italia delle nuove tecnologie nucleari oscillano tra il 49 e il 55%, con un favore dei giovani di 16 punti superiore a quello degli over 55 (63% contro 47%). Questo il risultato dell'indagine realizzata da SWG su un campione rappresentativo di Italiani maggiorenni che ha permesso di esplorare la percezione e le aspettative della popolazione sul tema degli impianti nucleari per la produzione di energia elettrica di nuova generazione.

Il sondaggio, presentato questa mattina in occasione della prima giornata della IV edizione della Intelligence Week promossa da V&A e Dune con il titolo "Nucleare, si può fare?" nella Sala Pirelli dell'Agenzia ICE di Milano in corso Magenta 59, ha evidenziato che le nuove tecnologie sono conosciute da una quota compresa tra il 19 e il 33% del campione, e chi ne ha almeno sentito parlare le ritiene sicure (67% per i reattori di quarta generazione) e green (60%), evidenziando un atteggiamento di maggiore fiducia verso questa opzione rispetto a quando il dibattito ha ricominciato a prendere piede.

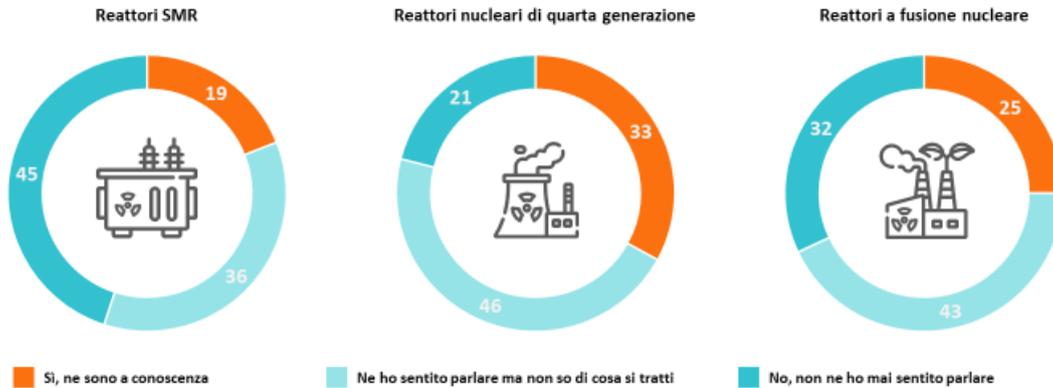
L'utilizzo di impianti per la produzione di energia elettrica a partire dal nucleare, basati sulle nuove tecnologie, può pertanto diventar parte di quella strategia di rafforzamento della capacità produttiva del Paese in grado da un lato di diminuirne la dipendenza dall'estero, dall'altra di ridurre i costi per cittadini ed aziende.

In generale lo studio evidenzia come la popolazione sia spaccata in tre grandi gruppi: un primo gruppo pari al 26% degli intervistati che evidenzia una contrarietà a prescindere verso i nuovi impianti. A questo si oppone un gruppo poco meno consistente (20%) che, al contrario, li vede con assoluto favore. Nel mezzo la maggioranza della popolazione (54%) aperta a valutare la possibilità di fruire di queste tecnologie, soprattutto se le centrali saranno costruite ad una distanza significativa dalla propria abitazione, ma, soprattutto se saranno in grado di portare un reale risparmio in bolletta. Nell'ipotesi di un dimezzamento della bolletta elettrica, infatti, i favorevoli sarebbero il 68% del totale del campione.

Il quadro complessivo che emerge dall'indagine è quello di una popolazione attenta e pragmatica, poco propensa a scelte puramente ideologiche, ma pronta a valutare il rapporto costi-benefici che queste innovazioni possono portare a famiglie ed aziende.

La conoscenza delle nuove tecnologie nel campo del nucleare

Lei ha sentito parlare delle seguenti tecnologie nel campo della produzione dell'energia?



Tutti i diritti riservati

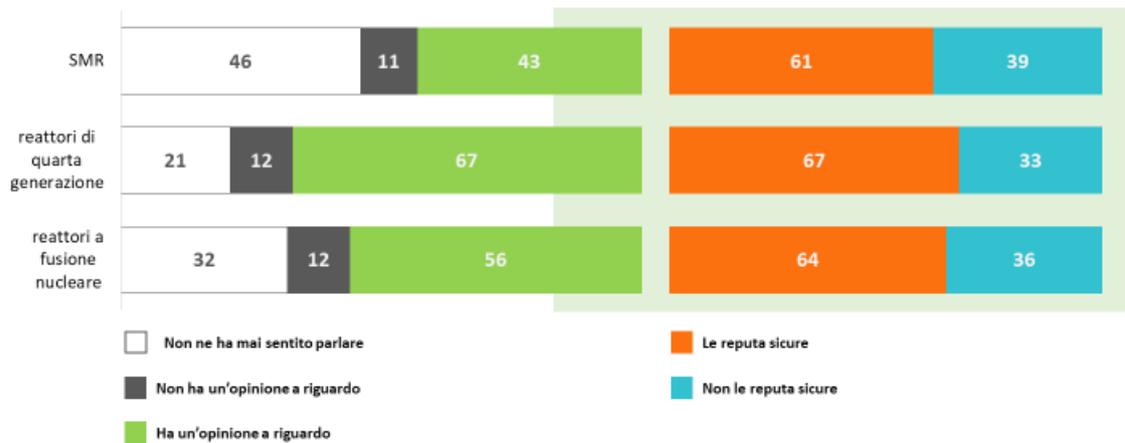


Valori %.

7

La percezione delle nuove tecnologie: sicurezza

Per quanto ne sa, queste tecnologie sono sicure?



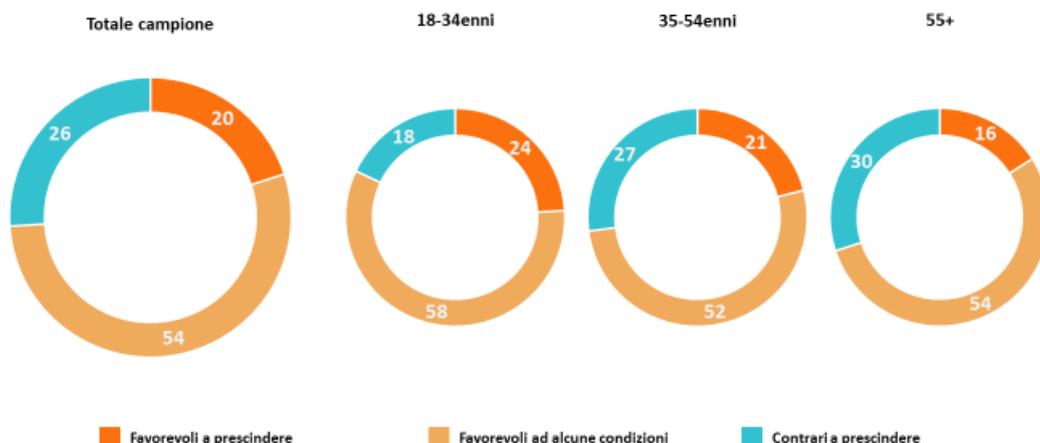
Tutti i diritti riservati



Valori %.

9

La metà degli italiani sarebbe favorevole alle nuove tecnologie nucleari, solo nel rispetto di una serie di condizioni di convenienza economica e distanza dalla propria abitazione



Tutti i diritti riservati

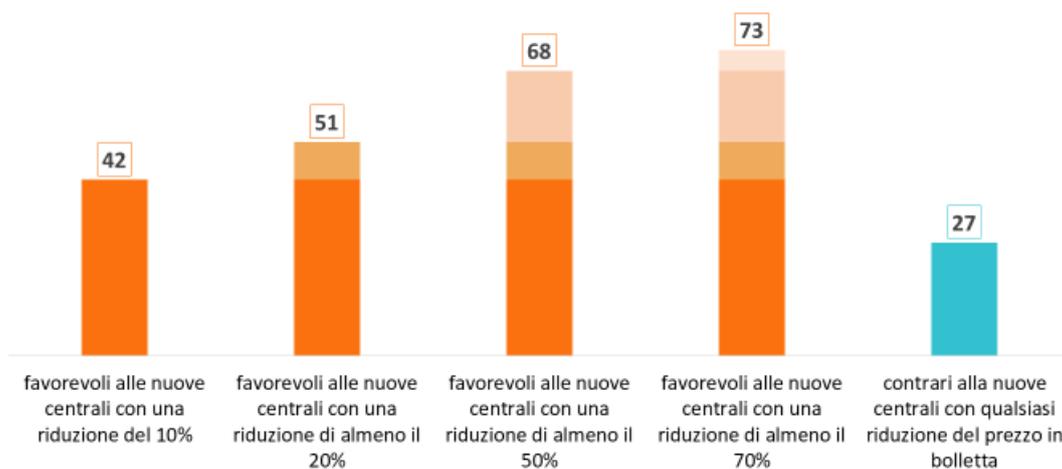


Valori %.

17

Nell'ipotesi di una riduzione del prezzo in bolletta di almeno il 20% la maggioranza degli italiani sarebbe favorevole all'installazione delle nuove centrali

Nell'ipotesi che con questi reattori ci fosse una riduzione dei costi in bolletta per l'energia pari a quella indicata, lei sarebbe...



Tutti i diritti riservati



Valori %.

16

Nota metodologica:

Indagine quantitativa condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne composto da 800 intervistati. I dati sono stati ponderati secondo i parametri di genere, età, macroarea geografica e partito votato alle ultime elezioni. Il margine di errore delle stime è pari a: +/- 3,5%.

Le interviste sono state somministrate tra il 20 ed il 22 settembre 2023.



Per il programma completo e ulteriori informazioni si invita a visitare il sito <https://i-week.it/>.

La quarta edizione di iWeek “Nucleare, si può fare?” è realizzata con il sostegno di Transmutex, Edison, Ansaldo Nucleare, Ultra Safe Nuclear Corporation, Sogin, Campoverde, Banca Finnat, SWG e Volocom Technology e con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Regione Lombardia, Enea, Agenzia ICE, Associazione Italiana Nucleare e il Politecnico di Milano.

Ufficio stampa iWeek S.r.l.

Annalisa Tirrito

e-mail: annalisa.tirrito@ventoeassociati.it

cellulare: +39 335 5289607



Via Morimondo, 26, 20143, Milano - Italia
| www.i-week.it |
C.F./P.IVA: 12513140967 | REA MI-2667005
Capitale sociale 7.500 i.v.